



Caos Csm, Mattarella: «Non si scioglie a discrezione. Espressi da tempo sconcerto e riprovazione. Riforma auspicata, ma tocca alle Camere».

Descrizione

«Sconcerto e la riprovazione per quanto emerso», «degenerazione del sistema correntizio», «inammissibile commistione fra politici e magistrati».

Ma anche **estraneità** al dibattito politico in base ai dettami della Costituzione, secondo cui non spetta al capo dello Stato lo **scioglimento** del Consiglio Superiore della Magistratura in base a una propria **valutazione** discrezionale. E ancora: «Auspicio di tempi brevi per la riforma della magistratura», provvedimento peraltro già sul tavolo della **maggioranza**. Per questo motivo, infine, sarebbe **improprio** un messaggio al **Parlamento** per sollecitare iniziative legislative annunciate come imminenti. Sono solo alcuni dei concetti espressi in una lunga nota dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, che dopo le polemiche dei giorni scorsi **è intervenuto** sullo scandalo che ha travolto la magistratura e il Csm. Il caso ha riempito le cronache dei giornali: si tratta dei messaggi che in tanti (magistrati e politici) scambiavano con **Luca Palamara**, il pm romano indagato a **Perugia**. Conversazioni **whatsapp** da cui appare uno spaccato fatto di richieste di aiuti per far carriera, logiche spartitorie, persino sgambetti tra colleghi e strategie per attaccare i politici.

Il caso delle chat tra magistrati e le richieste della Lega

Politici che, il riferimento alla Lega di **Matteo Salvini** (il cui nome compare spesso nelle chat incriminate), hanno chiesto più volte l'intervento del **capo dello Stato**. La settimana scorsa **Mattarella** ha incontrato il leader del **Carroccio** e ha anche ricevuto una sua lettera sulla **questione**: l'ex vicepremier chiedeva un processo equo per lui, diventato oggetto degli attacchi di alcuni pm, tra cui appunto **Palamara**. Oggi per, dopo l'ennesima richiesta di **intervento**, il capo dello Stato ha diramato una nota molto ferma, in cui sostanzialmente si chiama fuori dal **dibattito politico** pur tracciando una strada netta: quella della **Costituzione**. Val la pena riportare integralmente il **messaggio** del Colle.

Il Sconcerto e riprovazione

La nota si apre con la dura **condanna** di quanto emerso nelle ultime settimane: Il **Presidente della Repubblica** ha già espresso a suo tempo, con fermezza, nella sede propria il Consiglio Superiore della Magistratura il grave sconcerto e la **riprovazione** per quanto emerso, non appena è apparsa in tutta la sua evidenza la **degenerazione** del sistema correntizio e l'inequivocabile **commistione** fra politici e magistrati. Dopo aver espresso il suo **parere** (inequivocabile) sulla questione, **Mattarella** ha ricordato che in quella stessa sede, ha sollecitato modifiche **normative di legge** e di regolamenti interni per impedire un costume inaccettabile quale quello che si è manifestato, augurandosi che il **Parlamento** provvedesse ad approvare una adeguata legge di riforma delle **regole di formazione** del CSM. Cosa che poi è avvenuta, se è vero come è vero che la bozza della riforma del Csm ha già messo d'accordo la **maggioranza** che regge il Governo Conte 2.

Il capo dello Stato non può sciogliere il Csm a sua discrezione

Al netto di ciò, **Mattarella** ha ricordato che il fine della riforma deve essere quello di contribuire unitamente al fondamentale e decisivo piano dei comportamenti individuali a restituire appieno all'**Ordine Giudiziario** il prestigio e la credibilità incrinati da quanto appare, salvaguardando l'indispensabile valore dell'indipendenza della Magistratura, principio base della nostra **Costituzione**. Che non prevede l'intervento del capo dello Stato in situazioni come quella contingente: Per quanto superfluo va, peraltro, chiarito che il **Presidente della Repubblica** si muove e deve muoversi nell'ambito dei compiti e secondo le regole previste dalla Costituzione e dalla legge ha sottolineato **Mattarella** e non può sciogliere il **Consiglio Superiore della Magistratura** in base a una propria valutazione discrezionale.

Mattarella ricorda a tutti come funziona e quando può essere sciolto il Csm

Il **capo dello Stato**, poi, ha voluto riportare tutti al rispetto della **carta costituzionale**, secondo cui il Csm conclude il suo mandato dopo quattro anni dalla sua elezione e può essere sciolto in anticipo soltanto in presenza di una **oggettiva** impossibilità di funzionamento, **condizione** che si realizza, in particolare, ove venga meno il numero legale dei suoi componenti. Solo in questo caso il **Presidente della Repubblica** sarebbe obbligato dai suoi doveri costituzionali a convocare, entro un mese, nuove elezioni dell'intero organo, ovviamente secondo le **regole vigenti** per la sua formazione. Oggi, però, la situazione è **diversa**. E il Colle non perde occasione per ribadirlo: L'attuale CSM, rinnovatosi in parte nella sua composizione, non si trova in questa condizione ed è impegnato nello **svolgimento** della sua attività **istituzionale**.

Il messaggio ai politici: Auspicio che si approvi in tempi brevi una nuova normativa

Il **Quirinale**, tuttavia, non nasconde che una riforma del **Csm** sia quantomai auspicabile, ma è un compito che spetta al Parlamento e al governo, non al **Colle**. La bussola ovviamente è sempre la Costituzione: Se i partiti politici e i gruppi parlamentari sono favorevoli a un **Consiglio Superiore della Magistratura** formato in base a criteri nuovi e diversi ha scritto **Mattarella** è necessario che predispongano e approvino in **Parlamento** una legge che lo preveda: questo **compito** non è affidato dalla Costituzione al Presidente della Repubblica ma al Governo e al

Parlamento??.

??Legge imminente, suo intervento superfluo ed equivocabile

Molto **interessante**, inoltre, il passaggio in cui il capo dello Stato parla degli **effetti collaterali** di un suo eventuale intervento diretto nella vicenda: ??Governo e Gruppi parlamentari hanno annunciato iniziative in tal senso e il **Presidente della Repubblica** auspica che si approdi in tempi brevi a una nuova **normativa**. Risulterebbe, peraltro, improprio un messaggio del Presidente della Repubblica al Parlamento ?? ha detto ?? per sollecitare **iniziative legislative** annunciate come imminenti. Al Presidente della **Repubblica** competerebbe valutare la conformità a **Costituzione** di quanto deliberato al termine dell'iter legislativo, nell'ambito e nei limiti previsti per la **promulgazione**??.

??Ogni valutazione potrebbe essere strumentalmente interpretata come una pressione?

Sempre al capitolo ??**effetti collaterali** del mio eventuale **intervento**?, Mattarella ? ancora pi? netto quando si tratta di rispondere a chi gli ha chiesto di esprimersi sulle chat incriminate: ??Per quanto attiene alla **richiesta** che il **Presidente della Repubblica** si esprima sul contenuto di affermazioni fatte da singoli magistrati contro esponenti politici va ricordato che ?? ha detto il Colle ?? per quanto gravi e inaccettabili possano essere considerate, sull'intera vicenda sono in corso un procedimento penale e diversi **procedimenti disciplinari** e qualunque valutazione da parte del **Presidente della Repubblica** potrebbe essere strumentalmente interpretata come una pressione del Quirinale su chi ? chiamato a giudicare in sede penale o in **sede disciplinare**: la giustizia ?? ha sottolineato ?? deve fare il suo corso attraverso gli **organi** e secondo le regole indicate dalla **Costituzione** e dalle leggi?.

??Con scioglimento rallentamento dei procedimenti disciplinari nei confronti dei magistrati?

La chiusura del messaggio del **Quirinale**, poi, ? tutta dedicata all'ipotesi dello scioglimento del Csm e cosa questo comporterebbe sui procedimenti nei confronti dei **magistrati indagati**. ?? ? appena il caso di ricordare, infine, che un eventuale scioglimento del **Consiglio Superiore della Magistratura** comporterebbe un rallentamento, dai tempi imprevedibili, dei procedimenti disciplinari in corso nei confronti dei **magistrati** incolpati dei **comportamenti** resi noti, mettendone concretamente a rischio la tempestiva conclusione nei termini previsti dalla legge. ?? In merito alle vicende che hanno interessato la **Magistratura** ?? ha concluso **Sergio Mattarella** ?? il Presidente della Repubblica, come ha gi? fatto in passato, torner? a esprimersi nelle occasioni e nelle sedi a ci? destinate, rimanendo **estraneo** a dibattiti tra le forze politiche e senza essere coinvolto in interpretazioni di singoli fatti, oggetto del libero **confronto politico e giornalistico**??.

(Il Fatto Quotidiano)